

“La buona scuola” – Scheda n. 4

Testo “La buona scuola” - stralci	Commenti/Osservazioni
<p style="text-align: center;">Cap. 4 RIPENSARE CIÒ' CHE SI IMPARA A SCUOLA [pp. 87-100]</p>	<p style="text-align: center;">Nel capitolo si parla di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incremento delle ore di: musica, storia dell'arte e disegno, educazione fisica • Introduzione di: più lingue straniere e CLIL nel primo ciclo, coding (programmazione) a partire dalla primaria, economia nella secondaria • Attività integrative e facoltative
<p>In linea generale ci sembra opportuno porre alcune questioni.</p> <p><i>a. Il centralismo, negato sulla carta, rientra dalla finestra. Si decide al centro di incrementare il numero di discipline (ma non ci era stato detto che il limite delle sperimentazioni Brocca era il proliferare delle materie e il monte ore pesante – che poi generava la riduzione a 50 minuti delle ore di lezione ...?) e anche quali discipline incrementare (ma perché proprio queste, quando sappiamo che, ad es. sarebbe più utile differenziarle a seconda degli indirizzi di scuola, nel rispetto delle vocazioni degli alunni e delle peculiarità dei curricoli). La motivazione del potenziamento di alcune materie in funzione del raggiungimento di competenze trasversali (la progettazione, la creatività) è tutta da discutere, anzi sappiamo che queste si acquisiscono innanzi tutto per un certo modo di impostare l'azione didattica. Bisognerebbe differenziare i percorsi, non appesantirli!</i></p> <p><i>b. Come si è tenuto conto del problema dei bassi livelli di conoscenze e competenze in discipline di base (italiano e matematica) degli studenti italiani che OCSE, Invalsi, ecc. ci segnalano? E perché non ripensare cosa si apprende anche nel primo ciclo di istruzione? Siamo davvero sicuri che in questo segmento vada tutto bene?</i></p> <p><i>c. La crisi dei tecnici e lo sviluppo abnorme e fuori controllo di alcuni professionali, la licealizzazione della scuola superiore (laboratori in crisi per assenza di assistenti tecnici e ITP), la formazione professionale ignorata: sono questi i punti decisivi se si vuole ripensare cosa si impara a scuola.</i></p>	
<p>4.1 – Cultura in corpore sano: musica, storia dell'arte e sport</p> <p>...L'insegnamento pratico della musica va riportato nelle scuole primarie attraverso... l'introduzione di 2 ore a settimana di educazione musicale nelle classi IV e V della scuola primaria... a regime costerebbe 90 milioni di Euro... potrà interamente essere coperta dalle nuove assunzioni. Gli iscritti nelle GAE per le varie classi di concorso afferenti all'educazione musicale... sono infatti 5.402, sufficienti per coprire un fabbisogno di circa 4.800 docenti per circa 53.000 classi.</p>	<p>-Le 2 ore saranno aggiunte all'orario settimanale complessivo o sottratte ad altri insegnamenti? Attualmente nel curriculum della primaria c'è già un'ora settimanale di musica.</p> <p>-Docenti formati per la secondaria mandati ad insegnare nella primaria? Con quale formazione specifica? E con quale inquadramento stipendiale?</p>

<p>Anche lo studio della Storia dell'Arte e Disegno va rafforzato, soprattutto nel biennio dei licei e degli istituti turistici... costerebbe circa 25 Milioni per due ore a settimana... si potrà sostenere ampiamente attraverso le nuove assunzioni di soggetti iscritti nelle GAE per... circa 3.400 classi.</p> <p>La capacità di leggere e di produrre bellezza è un elemento costitutivo del nostro essere Italiani: dobbiamo valorizzarla...</p> <p>...introdurre l'educazione motoria e lo sport a scuola, in particolare <i>nella primaria</i>... richiede di investire in docenti specializzati in educazione fisica. Attraverso le nuove assunzioni... oltre 5.300 soggetti iscritti nelle GAE per le classi di concorso "educazione fisica" (nelle scuole medie e nelle scuole secondarie) ci permetteranno di inserire 1 ora a settimana di educazione fisica nelle classi dalla II alla V della scuola primaria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Non in tutti i licei, ma solo nel classico, nel linguistico e delle scienze umane, che ora svolgono Storia dell'arte e disegno solo nel triennio [cfr. tabella a pag. 91]; nel liceo scientifico indirizzo sportivo è del tutto assente. - Le 2 ore saranno aggiunte all'orario settimanale complessivo o sottratte ad altri insegnamenti? - Valgono le stesse domande su orario settimanale, competenze pedagogico-didattiche e inquadramento dei docenti fatte sopra per musica nella primaria.
<p>4.2 - La prossima alfabetizzazione lingue straniere, coding, economia</p> <p>Più lingue a scuola... insegnamento in lingua straniera con la metodologia CLIL nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado attraverso un potenziamento del Piano di Formazione dei docenti...</p> <p>...l'apprendimento sia precoce, attivando percorsi fin dalla scuola dell'infanzia... veicolato direttamente in lingua straniera...</p> <p>...attraverso un rafforzamento deciso del Piano di Formazione con un'attenzione specifica alla preparazione dei docenti per l'insegnamento delle loro discipline in lingua straniera... con l'aiuto di assistenti madrelingua, ...anche negli istituti tecnici e professionali.</p> <p>...il percorso di studi dovrà portare ad almeno un apprendimento di livello B2 per la lingua straniera principale.</p> <p>...il nostro è il secolo dell'alfabetizzazione digitale: la scuola ha il dovere di stimolare i ragazzi a capire il digitale oltre la superficie. A non limitarsi ad essere "consumatori di digitale". A non accontentarsi di utilizzare un sito web, una app, un videogioco, ma a progettarne uno.</p> <p>...introdurre il coding (la programmazione) nella scuola italiana. A</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Proposito condivisibile, ma di difficile realizzazione nel breve periodo, con docenti di ruolo, soprattutto nella scuola primaria (la metodologia CLIL è ritenuta in assoluto valida anche in questo ordine di scuola?), che sono già ora in difficoltà nel solo insegnamento della lingua straniera. Inoltre, la lingua sarà solo l'inglese o anche altre? - Sicuramente utile, ma è essenziale che l'insegnamento sia impartito da docenti di madrelingua, altrimenti sarebbe inutile se non dannoso. - Il CLIL nei licei e negli istituti tecnici è già previsto, mancava solo nei professionali. - Risultato difficile da ottenere senza una organica revisione degli insegnamenti delle lingue straniere. - Condivisibile, purché si tratti di un intervento assolutamente trasversale tra le discipline e sia garantita una formazione dei docenti che non venga impartita a loro carico.

partire dalla primaria: vogliamo che nei prossimi **tre anni** in ogni classe **gli alunni imparino a risolvere problemi complessi applicando la logica del paradigma informatico** anche attraverso modalità ludiche (gamification). A partire dall'autunno... lanceremo in Italia l'iniziativa **Code.org**, aggregando associazioni, università e imprese...

...Il punto di arrivo sarà promuovere **l'informatica per ogni indirizzo scolastico**... dal prossimo anno, vogliamo attivare un programma per **"Digital Makers"**, sostenuto dal Ministero ...ogni studente avrà l'opportunità di vivere un'esperienza di creatività e di acquisire **consapevolezza digitale**... Non sarà un'iniziativa calata dall'alto [ma] di **coinvolgimento territoriale**...

...l'**analfabetismo finanziario** dei nostri ragazzi tocca livelli preoccupanti... Nel sistema italiano oggi manca un vero indirizzo di liceo economico... [è perciò necessario procedere] ad una modifica ordinamentale per la **valorizzazione delle discipline economiche** anche all'interno del percorso dei licei scientifico e classico... **l'economia deve essere una disciplina accessibile agli studenti di tutte le scuole di secondo grado**... l'immissione in ruolo di docenti dalle GAE può aiutare a colmare questo vuoto...

Il punto di arrivo deve essere un sistema che permetta ad ogni scuola di progettare ciò che insegna con una **forte attenzione ai bisogni delle famiglie e del territorio, esercitando in maniera concreta la propria autonomia**. Partendo da un "cuore" di discipline di base snello e comune a tutti, e dando alle scuole la possibilità **di modulare la propria offerta** attraverso la scelta di **diverse discipline opzionali**...

La **vera autonomia delle scuole** deve quindi **ripartire dalla possibilità di riqualificare la propria offerta formativa con attività integrative e facoltative**, grazie ad un **organico funzionale rafforzato** (cap. 1), ad una **maggiore mobilità dei docenti** (cap. 2), ad una **nuova organizzazione e gestione collegiale della scuola** (cap. 3) e a **risorse certe per l'offerta formativa** (cap. 6).

- La sperimentazione libera del "coding" nelle scuole è stata avviata dal MIUR in questi stessi giorni. La sua trasformazione in una metodologia didattica obbligatoria è tutta da discutere sia sotto il profilo educativo che pedagogico. Inoltre, appare piuttosto pretenziosa nei risultati attesi.

- Informatica obbligatoria in tutti gli indirizzi? Altre ore da aggiungere ai curricula? Con quali cattedre? Saranno sufficienti quelle degli attuali iscritti nelle GaE, che dovrebbero essere assunti in ruolo nel prossimo settembre 2015?

- Che tipo di sinergie, anche dal punto di vista didattico-formativo, saranno attivate con il "coinvolgimento territoriale"? Chi sarà chiamato a gestire tale "coinvolgimento" e ne avrà la responsabilità?

- Costatazione condivisibile, sia sotto il profilo generale che per lo specifico del liceo economico.

- La modifica ordinamentale prevista riguarderà tutti gli indirizzi della secondaria di II grado o solo i licei classico e scientifico?

- Saranno introdotte ore di "economia" (e magari anche di "diritto") in tutti gli indirizzi e i percorsi?

- **Condivisibile** il **potenziamento dell'autonomia** nella progettazione didattica con **vincolo** rispetto a famiglie e territorio.

- Ritorna l'ipotesi introdotta dalla riforma Moratti della ripartizione dei curricula in insegnamenti base obbligatori e insegnamenti opzionali obbligatori (oltre a quelli aggiuntivi facoltativi)? Finora la proposta è solo quella di aumentare le ore curricolari.

- Per vera autonomia qui s'intende ancora **solo** quella didattica.